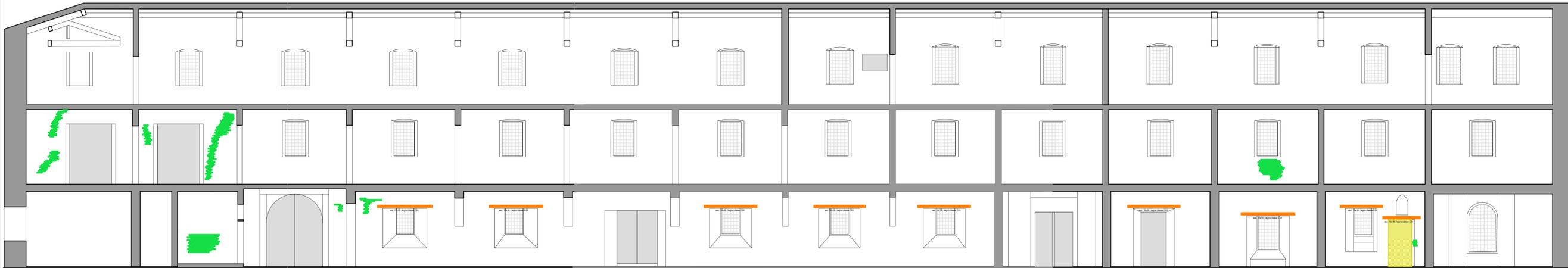
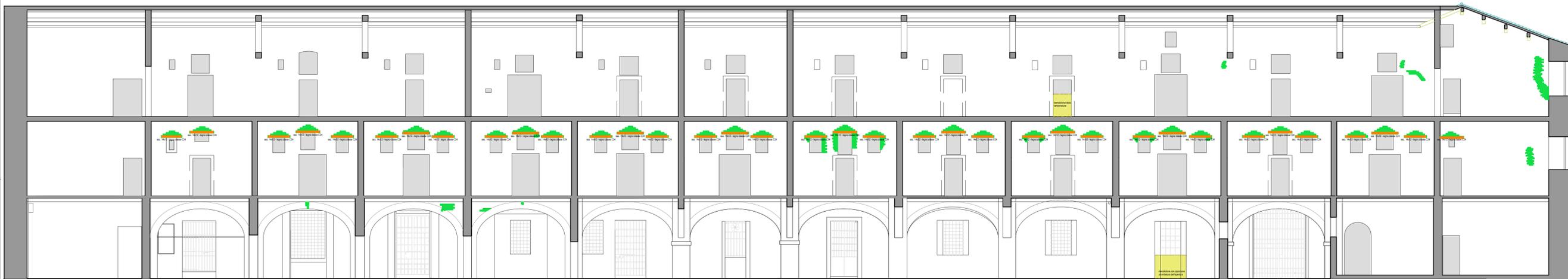


**PRESCRIZIONI MATERIALI E GENERALI**

GETTI IN C.L.S.	
CALCESTRUZZO MAGRO per PULIZIA E LIVELLAMENTO	C12/15 - X0 - S3
CALCESTRUZZO PER LAMIERA GRECATA	C28/35 - XC2 - S4 - alc = 0,60 cemento min. = 280 kg/mc - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER TRAVI E SOLETTE DI FONDAZIONE	C28/35 - XC2 - S4 - alc = 0,60 cemento min. = 280 kg/mc - Dmax = 20 mm
CALCESTRUZZO PER SOLETTE INTEGRATIVE	C30/37 - XC4 - S4 - alc = 0,50 cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER PARETI, PLATEE (VASCA)	C30/37 - XC4/A2 - S4 - alc = 0,50 cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER SOGLIO PREDALLES	C35/45 - XC4/A2 - S4 - alc = 0,50 cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 15 mm
BIACCIA PER PAVI DI FONDAZIONE	C30/37 - XC4/A2 - S4 - alc = 0,50 cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 3 mm
BETONCINO PER RIPROFILATURA C.L.S. ESISTENTE sp < 6 cm Rck >= 60 MPa - conforme EN 1504-6	
SARÀ CURA DELLA D.L. STABILIRE LE MODALITÀ DEI GETTI. L'IMPRESA DEVE AVVISARE LA D.L. ALMENO 2 GG. PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GETTO	
ACCIAIO PER C.A.	
ACCIAIO PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	B450C
ACCIAIO INOX PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	ANSI 304 / 304L BASIC
ACCIAIO PER RETI E TRALICCI ELETTROSALDATI	B450C (per diametri 6 s. Ø s 16) - B450A (per diametri 5 s. Ø s 10)
CORRIFERRI E SOVRAPPPOSIZIONI	
• COPRIFERRI NOMINALE (RICOPRIMENTO NETTO DELLA BARRA PIÙ EPOSTA):	45mm (fondazioni, 30mm elevazioni e sole) (salvo diverse indicazioni)
• SOVRAPPPOSIZIONE MINIMA FERRI D'ARMATURA:	80 DIAMETRI
• ANCORAGGIO MINIMO FERRI D'ARMATURA:	40 DIAMETRI
• SOVRAPPPOSIZIONE MINIMA RETI E.S.:	2 MAGLIE
ACCIAIO PER CARPENTERIE	
ACCIAIO PER CARPENTERIE METALLICHE	S275J0 - zincato a caldo
ACCIAIO PER MICROPAZI	S355J0
ACCIAIO per BULLONI, DADI E BARRE FILETTATE	
Bulloni e barre filettate in acciaio zincato Classe 8.8 e conformi al § 11.3.4.6 del D.M. 14/01/2008, momenti di serraggio conformi alle tabelle C.4.2.XX e C.4.2.XXI della Circolare Min. Infrastrutture e Trasporti n.617 del 02/02/2009	
ACCIAIO INOSSIDABILE PER TRAVI	
- CLASSE	ANSI 304 (secondo ASTM A240); X5CrNi18-10 numero 1.4301 (secondo EN 10088-1)
- CARICO DI SNERVAMENTO	f <sub>y</sub> >= 190 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)
- CARICO A ROTTURA	f <sub>t</sub> >= 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)
ACCIAIO INOSSIDABILE PER PIASTRE	
- CLASSE	ANSI 304L (secondo ASTM A240); X5CrNi19-11 numero 1.4306 (secondo EN 10088-1)
- CARICO DI SNERVAMENTO	f <sub>y</sub> >= 200 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)
- CARICO A ROTTURA	f <sub>t</sub> >= 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)
Saldature con elettrodi tipo ANSI E308 o 317	
ACCIAIO INOX per BULLONI, DADI E BARRE FILETTATE	
- CLASSE	A2 (secondo EN ISO 3506-1:2-3)
- RESISTENZA	70 (secondo EN ISO 3506-1:2-3)
ACCIAIO per RIVESTI E RISTILATURE	
Barre in acciaio inox ad aderenza migliorata	
- CLASSE	ANSI 304L (secondo ASTM A240); 1.4307 (secondo EN 10088-1)
- CARICO DI SNERVAMENTO	equiparabile a B450C (f <sub>y</sub> >= 450 MPa)
SALDATURE ANGOLARI TIPICHE	
Se non diversamente specificato le saldature a cordoncino d'angolo si intendono continue, con altezza di gola a >= 0,7 x t2, lato z >= t2 (vedi figura). Le saldature dovranno essere di classe di esecuzione EXC3 secondo UNI EN 1090.	
LEGNO PER CARPENTERIE	
TRAVI IN LEGNO, ASSITO	LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce
MURATURE ESISTENTI: MALTE, MATTONI E PIETRA	
• SCUCI-CUCI E RICOSTRUZIONI: MATTONI PIENI ANTICHI DI RECUPERO O SU AUTORIZZAZIONE DELLA D.L. MATTONI PIENI FATTI A MANO (a pasta molle), PIETRA DI RECUPERO PROVENIENTE DA LAVORAZIONI INTERNE AL CANTIERE (SMONTAGGI E DEMOLIZIONI)	
• MALTA PER SCUCI-CUCI AL LETTAMENTO: STILATURE MALTA M5 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5/5 (tipo Kerakoll Bicalce Matura o equiv.)	
• MALTA PER INTONACO STRUTTURALE E PER STILATURE ARMATE: MALTA M10 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5/5 (tipo Kerakoll Bicalce Matura Fino o equivalente) o M15 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5/5 (tipo Kerakoll GecCalce o GecCalce Fino o equivalente).	
• Miscela di intonaco a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 priva di cemento, conforme alla UNI EN 459-1 e compatibile con le malte storiche esistenti.	
ANCORAGGI CHIMICI	
• RESINA EPOSSIDICA TIXOTROPICA BICOMPONENTE TIPO HILTI HIT-RE 500 SD O EQUIVALENTE PER INGHISAGGI SU STRUTTURE IN C.A., LEGNO E MURATURA	
MATERIALI COMPOSITI	
• TESSUTO A RETE BASSALE BIANCATA IN FIBRA DI BASALTO (TIPO GEOSTEEL GRID 400 DI KERAKOLL O EQUIVALENTE)	
• TESSUTO DI ARMATURA UNIDIREZIONALE IN FIBRA DI ACCIAIO ZINCO GALVANIZZATO (TIPO GEOSTEEL 6000 KERAKOLL O EQUIVALENTE).	
PRESCRIZIONI GENERALI	
TUTTE LE MISURE DEL PRESENTE ELABORATO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE VERIFICATE IN SITO DALL'IMPRESA, OGNI DIFFORMITÀ RICONTRATA DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMUNICATA ALLA DIREZIONE LAVORI	



Sezione FF



Sezione EE



Sezione DD

**LEGENDA:**

- Scuci cucì - voce AP.STR.004
- Nuove aperture o demolizione tamponature in pietra/mattoni - voci E.05.10.b e E.05.03.a
- Chiusura nicchie/aperture esistenti (muratura storica e faccia vista) - voce E.40.21.b
- Chiusura nicchie/aperture esistenti - voce AP.STR.005
- Nuovi architravi lignei - voci AP.STR.006-007-008-009
- Ristilatura armata - voce AP.STR.003
- Rinforzo scale esistenti in pietra - voce E.30.01.b - E.30.23.b - E.18.11.00 - F.01.38.00 - AP.STR.022

**COMUNE DI PADOVA**  
 Settore Lavori Pubblici

**Castello Carraresi**  
 INTERVENTO DI RESTAURO E  
 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE  
 STRALCI

PROGETTO ESECUTIVO  
 IMPORTO COMPLESSIVO: Euro 5.400,00,00

Progetto: LLPP_EDP_2018/137 Nome File: APPR_51 Luglio 2018	<b>ELABORATO:</b> Interventi generali Sezioni DD - EE - FF Scala: 1:100 Fase progetto: P Codice elaborato: ST 11
--	---

<b>Progettisti e Collaboratori</b> Progettista e Coordinatore alla Prog.: Arch. Domenico Lo Bosco Collaboratori alla Progettazione: Arch. Giacomo Peruzzi, Arch. Luisa Tonietto, Arch. Arianna Garbin Progettazione specialistica: Per. Ind. Enrico Boscaro, Per. Ind. Fabio Cappellato, SM Ingegneria S.r.l. Prof. Ing. Claudio Modena	<b>Capo Settore</b> Arch. Luigino Gemaro  <b>RUP</b> Arch. Stefano Benvegna
--	---